

Codice A2202A

D.D. 21 novembre 2024, n. 1600

Legge n. 184/1983 e s.m.i. L.R. n. 7/2018, art. 12. Adempimenti connessi alla D.G.R. n. 12-693 del 17/12/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Valle D'Aosta per lo svolgimento delle attività in materia di adozioni internazionali. Accertamento della somma complessiva di euro 40.000,00 sul capitolo di entrata 27814 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 e..



ATTO DD 1600/A22000/2024

DEL 21/11/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE**

OGGETTO: Legge n. 184/1983 e s.m.i. L.R. n. 7/2018, art. 12. Adempimenti connessi alla D.G.R. n. 12-693 del 17/12/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Valle D'Aosta per lo svolgimento delle attività in materia di adozioni internazionali. Accertamento della somma complessiva di euro 40.000,00 sul capitolo di entrata 27814 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 e 2026, nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice versante n. 81748).

Premesso che la Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenda regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, con deliberazione n. 32 del 17/02/2003 l'ARAI è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati per lo svolgimento di pratiche relative all'adozione di minori stranieri;

preso atto che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n.159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

considerato che, a seguito dell'assunzione di appositi provvedimenti deliberativi e della sottoscrizione di convenzioni con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, le Regioni Lazio e Calabria,

si è instaurata nel corso degli anni una proficua collaborazione che ha consentito di realizzare in sinergia iniziative finalizzate alla tutela dei minori in difficoltà e ha permesso alle coppie ivi residenti di usufruire dei servizi garantiti dal Servizio regionale per le adozioni internazionali del Piemonte per lo svolgimento delle pratiche di adozione internazionale;

richiamate, per quanto riguarda la collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la determinazione della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte n. 1683/A1400A/2022 del 20/09/2022 e la Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 1047 del 12 settembre 2022, che hanno disposto l'approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento delle attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali con scadenza al 31/12/2024;

tenuto conto che la Giunta della Regione Piemonte con deliberazione n.12-693 del 17/12/2019 ha approvato uno schema tipo di convenzione, che regola la collaborazione fra la Regione Piemonte e le Regioni interessate a consentire alle coppie aspiranti all'adozione ivi residenti di avvalersi del Servizio per le adozioni internazionali del Piemonte per lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale, definendo in particolare gli impegni a carico delle Regioni interessate e i relativi oneri, demandando al Direttore della Direzione regionale competente di apportare le integrazioni tecniche ed ogni altro atto necessario per l'adattamento alle specificità delle singole amministrazioni regionali;

preso atto che la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha manifestato interesse a proseguire nella collaborazione già avviata e che tra le due amministrazioni regionali è intercorsa una corrispondenza che ha portato alla definizione di uno schema di convenzione, di durata biennale, approvato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con D.G.R. n. 1281 del 18/10/2024;

ravvisata pertanto la necessità di approvare lo schema di convenzione che regola per gli anni 2025 e 2026 la collaborazione fra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, al fine di consentire alle coppie valdostane di avvalersi del Servizio per le adozioni internazionali del Piemonte per lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale secondo quanto previsto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che in relazione ai criteri stabiliti con la suddetta Deliberazione la Regione Autonoma Valle d'Aosta verserà alla Regione Piemonte una somma forfetaria annuale di € 20.000,00, essendo il numero di coppie valdostane che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso di un minore straniero inferiore a 100, secondo i dati pubblicati dalla Commissione per le adozioni internazionali nel 2017;

preso atto che con Determinazione dirigenziale del Dipartimento Politiche Sociali, Struttura Servizi alla Persona, alla Famiglia e Disagio abitativo n. 6069 del 04/11/2024, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 della suddetta convenzione, ha assunto a favore della Regione Piemonte - Servizio regionale per le adozioni internazionali i seguenti impegni di spesa:

- annualità 2025 euro 20.000,00 impegno n. 4614/2025 sul capitolo U0014890;
- annualità 2026 euro 20.000,00 impegno n. 2465/2026 sul capitolo U0014890;

ritenuto quindi di accertare, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011 s.m.i. e relativo Allegato 4/2, la somma complessiva di € 40.000,00, di cui euro 20.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 20.000,00 per l'annualità 2026, sul capitolo d'entrata n. 27814 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice versante n. 81748), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto altresì che che le coppie valdostane che conferiscono incarico al Servizio per le adozioni internazionali della Regione Piemonte verseranno i costi per i servizi in Italia, all'estero e per gli adempimenti post adottivi alla Regione Piemonte secondo i criteri e gli importi di cui alla D.G.R n. 16-2831 del 25/01/2016 e che le somme versate verranno introitate con apposti provvedimenti amministrativi sul capitolo di entrata 28163 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- a L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- " la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- a Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026";

- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la L.R.1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";

determina

di approvare lo schema di convenzione che regola per le annualità 2025 e 2026 la collaborazione fra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice versante n. 81748) per lo svolgimento delle attività in materia di adozioni internazionali secondo quanto previsto nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

-di dare atto che in relazione ai criteri stabiliti con la D.G.R n.12-693 del 17/12/2019 la Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice versante n. 81748) verserà alla Regione Piemonte una somma forfetaria annuale di € 20.000,00;

-di accertare, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011 s.m.i. e relativo Allegato 4/2, la somma complessiva di € 40.000,00, di cui euro 20.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 20.000,00 per l'annualità 2026, sul capitolo d'entrata n. 27814 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice versante n. 81748), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di dare atto che le coppie valdostane che conferiscono incarico al Servizio per le adozioni internazionali della Regione Piemonte verseranno i costi per i servizi in Italia, all'estero e per gli adempimenti post adottivi alla Regione Piemonte secondo i criteri e gli importi di cui alla D.G.R n. 16-2831 del 25/01/2016 e che le somme versate verranno introitate con appositi provvedimenti amministrativi sul capitolo di entrata 28163 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Livio Tesio

ALLEGATO A)

CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E LA REGIONE PIEMONTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 3 DELLA LEGGE 31.12.1998 N. 476 IN MATERIA DI ADOZIONE DI MINORI STRANIERI.

TRA

La Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (codice fiscale 80002270074), con sede legale in Aosta Piazza Deffeyes n. 1, c.a.p. 11100 rappresentata dalla Dirigente della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo,, il cui incarico dirigenziale è stato conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1094 in data 29 settembre 2023

E

La Regione Piemonte (codice fiscale 80087670016), con sede in Torino, Piazza Piemonte, 1, c.a.p. 10127, rappresentata dal Direttore regionale al Welfare,, a ciò delegato con Deliberazioni della Giunta regionale n. 12-693 del 17/12/2019 e n. 1-7128/2023/XI del 29/06/2023

Premesso che

- a) in attuazione della legge 31/12/1998, n. 476, di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:
 - svolgere pratiche di adozione internazionale;
 - realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori;
 - fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge n. 476 del 1998;
- b) con deliberazione n. 10/2013/AE/EST/TER del 17/09/2013, la Commissione per le adozioni internazionali, sostituendo precedenti deliberazioni, ha autorizzato l'ARAI a svolgere le attività di cui alla legge 184/1983 nell'ambito delle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Calabria;
- c) in attuazione di quanto disposto con l'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29.06.2018, la Direzione regionale Welfare esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;
- d) la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto la relativa sostituzione nell'Albo degli Enti autorizzati e il passaggio al Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;
- e) a seguito dell'assunzione di appositi provvedimenti deliberativi e della sottoscrizione di convenzioni a far data dal 2008 è stata avviata nell'ambito della tutela dei minori in difficoltà una proficua collaborazione fra le due amministrazioni regionali;
- f) con la stipula dell'ultima convenzione con scadenza al 31/12/2024, approvata con Deliberazione della Giunta della Regione Valle d'Aosta n. 1047 del 12/09/2022 e con

- Determinazione della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte n. 1683/A1400A/2022 del 20/09/2022 a seguito di deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n.12- 693 del 17/12/2019, sottoscritta in data 07/10/2022, è stato possibile effettuare attività a supporto delle coppie adottive e attività a supporto della cittadinanza con l'organizzazione di seminari per la costruzione di una cultura dell'accoglienza;
- g) la vicinanza territoriale tra le due Regioni e il riferimento comune al Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta rappresenta un elemento favorevole ai vari livelli operativi e di collaborazione;
 - h) il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, per le funzioni assunte in merito all'adozione di minori stranieri, può continuare a rappresentare per la competenza, il livello di professionalità e per l'agevolazione economica derivata dal contenimento dei costi per i servizi resi in Italia, in quanto servizio prestato da un ente pubblico, una opportunità di scelta per le coppie residenti in Valle d'Aosta che presentano la disponibilità all'adozione internazionale secondo la normativa vigente;
 - i) si ritiene opportuno offrire alle coppie residenti nella regione Valle d'Aosta la possibilità di scegliere, per realizzare l'adozione di un minore straniero, il Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - j) come sancito dalla Convenzione de l'Aja del 29/05/1993, è necessario assicurare una adeguata preparazione e un accompagnamento della coppia durante tutto il percorso adottivo e post adottivo e che la vicinanza territoriale tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste rappresenta un elemento fondamentale per consentire che l'assistenza alle famiglie valdostane prima e soprattutto dopo l'adozione internazionale continui ad essere svolta direttamente dal personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - k) tale scopo verrà raggiunto anche tramite la realizzazione di percorsi specifici sull'adozione internazionale volti all'informazione e alla formazione degli operatori valdostani, percorsi delineati dallo stesso Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, in collaborazione con la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Valle d'Aosta.

Alla luce delle premesse di cui sopra, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte, concordano quanto segue.

ARTICOLO 1

Oggetto della convenzione.

Con la presente Convenzione, le Parti concordano di autorizzare l'accesso ai servizi resi dal Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte per lo svolgimento delle pratiche di adozione internazionale alle coppie residenti in Valle d'Aosta che scelgano di avvalersi del Servizio suddetto.

La Convenzione attiene inoltre all'offerta da parte del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte di:

- opportunità formative/informative, a supporto di famiglie adottive e/o disponibili all'adozione nazionale ed internazionale,
- consulenze e formazioni psico-pedagogiche e sociali a sostegno degli operatori e al personale scolastico su tematiche trasversali all'adozione.

ARTICOLO 2

Compiti della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

La Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo della Regione Autonoma

Valle d'Aosta si impegna a:

1. fornire al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte la collaborazione necessaria per assistere le coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta anche consentendo l'accesso agli uffici regionali allo scopo destinati da parte delle coppie e del personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte nonché lo svolgersi degli incontri finalizzati alla presa in carico degli aspiranti genitori adottivi;
2. estendere la collaborazione, ove possibile, alle iniziative intraprese dalle parti nell'ambito dell'adozione internazionale e dei progetti di cooperazione internazionale a sostegno dell'infanzia in difficoltà anche con il coinvolgimento degli uffici regionali competenti in materia di cooperazione internazionale;
3. promuovere la collaborazione tra il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e gli Uffici regionali e i servizi territoriali della Regione Autonoma Valle d'Aosta che si occupano di adozioni e di cooperazione internazionale.

ARTICOLO 3

Compiti della Regione Piemonte.

1. La Regione Piemonte, attraverso il Servizio regionale per le adozioni internazionali, si impegna, nei confronti delle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, che intendano conferirgli l'incarico per lo svolgimento di una procedura adottiva a:
 - a) fornire assistenza in Italia e all'estero alle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che abbiano sottoscritto il conferimento di incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e conoscano i principi, gli obiettivi, le procedure e le metodologie del Servizio suddetto;
 - b) garantire alle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta interessate all'adozione internazionale l'accesso agli incontri di informazione, formazione e accompagnamento alla genitorialità adottiva, organizzati dal Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, secondo quanto previsto dal Piano formativo del Servizio stesso;
 - c) garantire alle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno conferito l'incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e scelto il Paese in cui depositare la propria disponibilità, la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Servizio suddetto riguardanti la realtà dei minori nel singolo Paese di origine prescelto;
 - d) adempiere ad ogni altra funzione stabilita per gli enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476/98 e dal D.P.R n. 108 dell'8 giugno 2007 "Regolamento recante riordino della Commissione adozioni internazionali", connessa all'adozione internazionale e alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale a sostegno dell'infanzia in difficoltà.
2. Gli incontri di cui al comma 1), lettera b) del presente articolo, aventi titolo gratuito, si svolgeranno mensilmente in modalità on line e/o in presenza a Torino presso la sede del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte. Si tratta di incontri e colloqui individuali che hanno l'obiettivo di fornire informazioni utili sullo scenario delle adozioni internazionali, sulle caratteristiche dei minori stranieri adottabili nei Paesi in cui opera il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e delle loro condizioni di vita, informare le coppie sui requisiti richiesti in tali Paesi nonché sulle modalità operative del Servizio stesso e approfondire la conoscenza della coppia e delle sue peculiarità.
3. Gli incontri di cui al comma 1), lettera c) del presente articolo, sono finalizzati ad approfondire le tematiche relative alle caratteristiche dei minori, alla realtà dell'infanzia

nel singolo Paese in cui opera il Servizio regionale, nonché alle aspettative della coppia nei confronti del bambino e alle difficoltà che possono sorgere al momento dell'incontro e della convivenza nel Paese di origine e successivamente al rientro in Italia. Uno degli incontri è dedicato agli aspetti procedurali dell'adozione nel Paese prescelto. Anche questi incontri si svolgono in modalità online e/o in presenza a Torino presso la sede del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte.

4. Allo scopo di ottemperare agli obblighi di cui al comma 1), del presente articolo, il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte mette a disposizione delle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, che si rivolgano al Servizio suddetto per accedere ai servizi da esso offerti, il personale in servizio e i collaboratori specializzati. L'accompagnamento delle coppie sarà effettuato dal personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte per la parte giuridica e psico-sociale.
5. La Regione Piemonte, attraverso il Servizio regionale per le adozioni internazionali, si impegna altresì nei confronti della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta a:
 - a) garantire attraverso "Adozioni in rete" la consulenza psicopedagogica ai genitori, agli operatori dell'équipe adozioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta e agli insegnanti per l'inserimento scolastico dei bambini adottati;
 - b) partecipare al Tavolo Tecnico "Adozione e scuola", operante presso l'Ufficio Supporto all'Autonomia Scolastica – Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta dell'Assessorato Istruzione, università, ricerca e politiche giovanili – nell'ambito del quale fornire attività di formazione al personale scolastico sulla tematica adottiva;
 - c) partecipare, in qualità di ente autorizzato, agli incontri di tipo in-formativo, di preparazione delle coppie aspiranti all'adozione in attuazione a quanto previsto dall'art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) della legge n. 184/1983 s.m.i;
 - d) organizzare annualmente, in collaborazione con gli operatori dell'équipe adozioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta, due seminari di formazione, inerenti i temi relativi alla genitorialità adottiva e rivolti alla cittadinanza.

ARTICOLO 4

Monitoraggio dell'attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte

La Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e la Regione Piemonte effettuano il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte in attuazione della presente Convenzione tramite:

- i rappresentanti dei rispettivi Uffici regionali competenti in materia di adozioni nazionali ed internazionali.
- i rispettivi rappresentanti degli Uffici regionali competenti in materia di cooperazione allo sviluppo.

Inoltre, il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte si impegna a

- a) concordare le attività di cui all'art. 3, comma 5, lettera c) ed d);
- b) presentare ogni eventuale proposta di modifica alla quota di partecipazione alla spesa a carico delle coppie che conferiscono l'incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte da apportare con apposita delibera della Giunta della Regione Piemonte;
- c) informare con cadenza semestrale la Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo circa le domande presentate dalle coppie residenti nella Regione

Autonoma Valle d'Aosta e circa l'iter delle pratiche afferenti e comunicare ogni variazione e/o modifica collegata ai rapporti tra il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e i Paesi di Origine;

- d) inviare alla Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo dell'Assessorato sanità, salute e politiche Sociali della Valle d'Aosta entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione comprensiva delle attività svolte con la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

ARTICOLO 5

Disposizioni finanziarie

La Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste si impegna a versare annualmente alla Regione Piemonte la somma forfetaria di euro 20.000,00 a fronte dell'erogazione dei servizi di cui all'art. 3 della presente Convenzione, così ripartiti:

- euro 10.000,00 (diecimila/00) annuali per le attività connesse all'adozione internazionale;
- euro 10.000,00 (diecimila/00) annuali per progetti di cooperazione internazionale a sostegno dell'infanzia in difficoltà.

Le coppie residenti nella regione Valle d'Aosta che conferiscono incarico al Servizio per le adozioni internazionali verseranno alla Regione Piemonte sia la quota per i servizi resi in Italia sia i costi per i servizi all'estero, per gli adempimenti post adottivi secondo gli importi e i criteri determinati con provvedimenti amministrativi della Regione Piemonte.

ARTICOLO 6

Durata della convenzione

La presente Convenzione ha durata dal 01/01/2025 e fino al 31/12/2026, salvo disdetta di una delle parti da comunicarsi per iscritto tramite PEC con tre mesi di preavviso.

La convenzione può essere rinnovata con provvedimento espresso, previo accordo tra le parti.

per la Regione Autonoma
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

La dirigente della Struttura
Servizi alla persona, alla famiglia
e disagio abitativo

(documento firmato digitalmente)

per la Regione Piemonte

Il Direttore regionale
alla Direzione Welfare

(documento firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1600/A22000/2024 DEL 21/11/2024**

Accertamento N.: 2025/341

Descrizione: CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE VALLE D'AOSTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI

Importo (€): 20.000,00

Cap.: 27814 / 2025 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI PER CONVENZIONAMENTI CON REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER LE PROCEDURE DI ADOZIONI INTERNAZIONALI (L.R. 7/2018, ART. 12)

Soggetto: Cod. 81748

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2026/145

Descrizione: CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE VALLE D'AOSTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI

Importo (€): 20.000,00

Cap.: 27814 / 2026 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI PER CONVENZIONAMENTI CON REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER LE PROCEDURE DI ADOZIONI INTERNAZIONALI (L.R. 7/2018, ART. 12)

Soggetto: Cod. 81748

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche